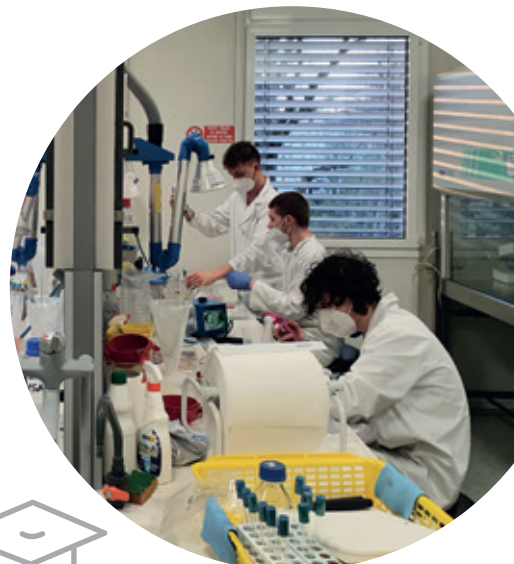


Che sia un simulatore di sistema gestionale di un processo aziendale o un serious game nel quale viene riprodotto un contesto operativo di lavoro, l'innovazione della didattica è la cifra di Fondazione Its Tech&Food Academy, attiva con quattro percorsi altamente professionalizzanti in ambito agroalimentare a Parma, Bologna e Reggio Emilia. Una realtà che forma, attraverso una scorciatoia esperienziale, profili in grado non solo di "saper fare" ma di interagire con le moderne sfide dei consumi, dell'efficienza, della riduzione degli scarti e di quello che sarà il cibo del futuro. Corsi che vedono un placement notevole, con il 90% dei giovani che trovano occupazione e intraprendono subito la carriera in azienda: questo grazie a uno stretto rapporto con il tessuto industriale della Food Valley e soprattutto grazie alle esperienze didattiche e formative, non solo arricchite di docenti quali professionisti riconosciuti nelle aziende ma anche fortemente immersive, con laboratori didattici ed esperienze

I corsi vedono un placement notevole, con il 90% dei giovani che trovano occupazione in azienda



I TECNICI DELL'AGROALIMENTARE DEL FUTURO

Fondazione Its Tech&Food realizza soluzioni innovative per la didattica dei suoi corsi



MASSIMO AMBANELLI

lavorative "accelerate", secondo la logica gaming, che si tengono nella fabbrica in miniatura Food Farm. "I nostri corsi sono in continua evoluzione - ci dice Massimo Ambanelli, presidente della Fondazione Its Tech&Food - siamo in grado di individuare nuove professionalità con un range di circa due anni sulla vera e propria richiesta delle aziende. Ancoriamo questi percorsi ai bisogni delle aziende ma anche all'evoluzione, sfidante e continua, dell'agroalimentare. Lo schema è che essi possano essere assunti in apprendistato nelle aziende già a partire dal secondo anno di corso: e nelle aziende sono seguiti passo passo, attraverso un tutorato attivo e professionalizzante. C'è

un tal grado di assorbimento delle nostre figure professionali in uscita che finora non abbiamo avuto modo di sviluppare dei posizionamenti sul mercato internazionale. Ma non lo escludo affatto ed è nei nostri progetti futuri, perché il mercato del cibo e dell'agroalimentare è senz'altro globale". Un'esperienza, quella di Its Tech&Food Academy, che si inserisce nel contesto dinamico dell'agroindustria, un mondo soggetto e oggetto di cambiamenti importanti. E che, in fede alla modernità di tali evoluzioni, osa (con ottimi risultati) una didattica nuova, non convenzionale, agile, gradevole e avvincente, riuscendo efficace e portatrice di importanti risultati in ambito occupazionale. ●